

Codice A1814B

D.D. 28 gennaio 2020, n. 35

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per opere di pulizia, scarificazione e livellamento di terreno finalizzate all'impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Orsara Bormida (AL). Richiedente: Ragazzo Guido Pier Mario.



ATTO N. DD-A18 35

DEL 28/01/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per opere di pulizia, scarificazione e livellamento di terreno finalizzate all'impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Orsara Bormida (AL). Richiedente: Ragazzo Guido Pier Mario.

omissis

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 3/AMB del 31.08.2018;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Ragazzo Guido Pier Mario ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Orsara Bormida (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 14.449,00 mq. non boscati, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente

il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
2. Il terreno di risulta derivante dalle operazioni di realizzazione dei drenaggi superficiali e profondi dovrà essere sistemato in posto impedendone lo scivolamento.
3. Le scarpate risultanti dai lavori dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/2018; a fine lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e, ove possibile, piantumate con essenze arbustive.
4. I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, anche se temporanei, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018.
5. Gli scavi legati alla realizzazione delle trincee drenanti dovranno inoltre essere chiusi nel più breve tempo possibile e comunque protetti al fine di evitare il convogliamento delle acque di pioggia al loro interno.
6. Le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
7. Al fine di ridurre l'erosione superficiale, l'impianto del vigneto dovrà essere realizzato con disposizione a giropoggio, con inerbimento del terreno nelle zone di interfilare e nelle capezzagne.
8. Al termine delle operazioni di livellamento del terreno dovrà essere trasmesso al Settore scrivente lo schema definitivo di regimazione delle acque superficiali e profonde di tutta l'area interessata dai lavori; la progettazione del sistema drenante dovrà impedire il formarsi di pericolosi ristagni ed il verificarsi di fenomeni di incontrollato ruscellamento.
9. Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio e mantenimento del sistema drenante, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
10. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica tecnica, allegata alla documentazione progettuale.
11. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
12. Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
13. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
14. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di ventiquattro mesi e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 12) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Fto Roberto Crivelli